



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 391 del 14 LUG. 2020

Oggetto: Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”, ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, 221 - Decreto MATTM n. 503 del 22/11/2017 - D.G.R. n. 2125 del 05/12/2017. CUP B36C18000520001. CIG 759966739A - PROGETTO DEFINITIVO dell'intervento di sistemazione idraulica Lotto 30 - Ripristino della continuità idraulica dei canali - Consorzio Terre d Apulia - stralcio funzionale Ciappetta Camaggio - Codice ReNDiS 16IR499/G1.

PRESA D'ATTO PROGETTO DEFINITIVO

IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO** l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTO** in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;
- VISTO** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, tra l'altro, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”;
- VISTO** il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante “Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 e che all'art. 5 disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;
- VISTO** l'articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, , concernente, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che “*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali*”;
- VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale “*per l'espletamento delle attività previste nel presente*



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”;

- VISTO** il Decreto Commissariale n. 75 del 26/02/2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'Ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 199 del 04/06/2018 con il quale, tra l'altro, ai sensi dell' art. 31 del Codice dei contratti pubblici, il Soggetto Attuatore è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento degli interventi previsti nel "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" da realizzare nel territorio della Regione Puglia di cui al Decreto MATTM n. 503 del 22/11/2017 e presa d'atto DGR n.02125 del 05/12/2017;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 503 del 22/11/2017 con il quale, tra l'altro, viene disposto il finanziamento delle progettazioni ammesse a finanziamento nella Regione Puglia per la complessiva somma di € 11.499.215,97 e viene contestualmente disposto il pagamento della prima quota di € 2.989.796,15 pari al 26% della complessiva somma assegnata;
- CONSIDERATO** che tra le progettazioni ammesse a finanziamento è compresa anche quella individuata con Codice ReNDiS 16IR499/G1- Comune di ANDRIA (BAT) per i lavori di **“Ripristino della continuità idraulica dei canali - Consorzio Terre d Apulia - stralcio funzionale Ciappetta Camaggio ”**;
- CONSIDERATO** che con i Decreto Commissariale n. 133/2019 è stata disposta l'aggiudicazione della progettazione definitiva ed esecutiva del Lotto n. 30 – **“Ripristino della continuità idraulica dei canali - Consorzio Terre d Apulia - stralcio funzionale Ciappetta Camaggio - Codice ReNDiS 16IR499/G1”**, al RTP con capogruppo mandatario con Mandatario Hydroarch srl, al termine della procedura aperta ex art. 60 e 157, comma 1, del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 indetta con bando di gara pubblicato, tra l'altro, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- CONSIDERATO** che con lettera di incarico sottoscritta dalle parti interessate in data 07/03/2019 e sotto riserva di legge è stato dato urgente avvio all'esecuzione delle prestazioni dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativamente al suddetto Lotto;
- CONSIDERATO** che l'aggiudicatario ha predisposto il progetto definitivo, acquisito al protocollo di questa Struttura n. 2068 del 29/04/2019;
- CONSIDERATO** che in base all'art. 27 del D. Lgs. n. 50/2016, l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia e che si applicano le disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990;
- CONSIDERATO** che, in relazione alla particolare complessità del progetto e alla determinazione da assumere, si è reso necessario procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 7 e art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241;



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

VISTA la nota PEC prot. n. 1101 del 30/04/2019, con la quale è stata regolarmente indetta, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona per l'esame del progetto definitivo dell'intervento in oggetto ;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine entro il quale le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative all'oggetto della conferenza, "l'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza";

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della legge 241/1990 e s.m.i., "*la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati*";

CONSIDERATO che il progetto definitivo dei lavori in oggetto ha acquisito i dovuti pareri, consensi, nulla osta e autorizzazioni previste per legge in virtù della conferenza dei servizi cui ha fatto seguito la determinazione motivata di conclusione giusta DFecreto Commissariale n. 417 del 29.07.2019 con cui si è disposto, tra l'altro, l'adeguamento del progetto alle prescrizioni degli Enti interessati da recepire all'interno del progetto definitivo *de quo* prima della verifica/validazione e approvazione del medesimo progetto, nonché, ove previste, in fase di esecuzione dell'intervento;

CONSIDERATO che non essendo state individuate le risorse necessarie alla realizzazione dei lavori relative all'intervento di che trattasi si è ritenuto non opportuno procedere all'approvazione del progetto definitivo, né all'avvio delle procedure espropriative sospendendo, di fatto, le attività del gruppo di verifica interno inizialmente avviate;

DATO ATTO che nelle more della redazione della progettazione e dell'espletamento dell'incarico affidato, a seguito delle verifiche di rito, l'aggiudicazione non è diventata efficace pertanto è stata disposta la risoluzione del contratto sottoscritto sotto riserva di legge nel marzo 2019;

VISTA la nota dell'Ufficio del Commissario delegato contro il Dissesto Idrogeologico, prot. n. 352 del 20/02/2020, con la quale, tra l'altro, si richiede al Ministero dell'Ambiente, della tutela del Territorio e del Mare (MATTM), di assicurare per il predetto progetto la necessaria copertura finanziaria ai fini della realizzazione dello stesso;

RICHIAMATI gli elaborati del progetto definitivo trasmessi dall'aggiudicatario, come di seguito meglio indicati:



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

ELENCO DEGLI ALLEGATI CHE COMPONGONO IL PROGETTO DEFINITIVO rev maggio 2019

RELAZIONI	
All. 0)	Elenco elaborati
All. A)	Relazione Generale
All. B.)	Relazione Tecnica
All. C.)	Studio di Inserimento ambientale
All. D.1)	Relazione Geologica
All. D.1.1)	Indagini Geologiche
All. D.2)	Relazione Geotecnica
All. D.3)	Relazione Idrologica
All. D.4.0	File Hec Ras e Shapefile della relazione Idraulica
All. D.4)	Relazione Idraulica ex-ante
All. D.5)	Relazione Idraulica ex-post
All. D.6)	Piano di Gestione delle Materie
All. D.7)	Relazione Agronomica
All. D.8)	Relazione Archeologica
All. E)	Elenco Prezzi
All. F)	Computo Metrico Estimativo
All. G)	Incidenza costi della sicurezza
All. H)	Incidenza costi della manodopera
All. I)	Quadro Economico
All. L)	Disciplinare Descrittivo
All. M)	Controdeduzioni Pareri

TAVOLE GRAFICHE	
Tav.01	Corografia 1:25.000
Tav.02	Planimetria canale (rilievo) 1:2000
Tav.03.1	Sezioni Trasversali canale (rilievo) 1:100
Tav.03.2	Sezioni Trasversali canale (rilievo) 1:100
Tav.04	Profilo longitudinale canale (rilievo) 1:2000/1:200
Tav.05	Planimetria Generale degli interventi su Ortofoto 1:1000
Tav. 6	Carta geologica 1:25.000
TAV F 01	Particolari attraversamenti ed innesti principali
TAV F 02	Particolari Tombini e innesti laterali destri
TAV F 03	Particolari Tombini e innesti laterali sinistri
TAV R1	Planimetria rimozione materiali tratto 1
TAV R2	Planimetria rimozione materiali tratto 2 +
TAV IDR 01	Profilo di corrente - stato di fatto
TAV IDR 02	Profilo di corrente - stato di progetto
TAV IDR 03.1	Sezioni trasversali - stato di fatto da sez. 1 a 80
TAV IDR 03.2	Sezioni trasversali - stato di fatto da sez. 81 a 161
TAV IDR 04.1	Sezioni trasversali - stato di progetto da sez. 1 a 80
TAV IDR 04.2	Sezioni trasversali - stato di progetto da sez. 81 a 161
TAV S1	Planimetria opere stradali lato destro
Tav S2	Planimetria opere stradali lato sinistro
TAV S3	Particolari opere stradali



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

EVIDENZIATO che i lavori di cui all'intervento in oggetto sono volti a mitigare il rischio idrogeologico del territorio del Comune di Andria (BAT), che tali lavori rivestono carattere di particolare urgenza in relazione alla peculiare natura delle opere da realizzarsi giacché finalizzati al ripristino delle condizioni di sicurezza dei deflussi idrici all'interno del canale Ciappetta Camaggio e alla salvaguardia della pubblica incolumità, e che la mancanza di adeguata copertura finanziaria per l'esecuzione delle opere, renderebbe non utilizzabile la progettazione acquisita;

CONSIDERATO che con la predetta nota prot. n. 352 del 20/02/2020, tra l'altro, si è comunicato al Ministero dell'Ambiente, della tutela del Territorio e del Mare (MATTM) che in assenza di comunicazioni in merito al trasferimento di risorse per la realizzazione dell'intervento si sarebbero sospese le fasi di approvazione della progettazione definitiva ed esecutiva;

TENUTO CONTO che il MATTM, non ha fornito a tutt'oggi alcuna risposta alla predetta nota;

RITENUTO, pertanto, di dover sospendere le attività di progettazione affidate all'aggiudicatario e, contestualmente, prendere atto del livello progettuale raggiunto ai fini della programmazione e del monitoraggio dello stato d'avanzamento degli interventi del "Fondo Progettazione";

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, nonché delle deroghe di cui all'art. 4 del decreto legge n. 32/2019 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), convertito con L. 55/2019,

DECRETA

Art. 1

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Di prendere atto dell'avvenuta consegna e ultimazione del progetto definitivo revisionato secondo quanto prescritto in sede di Conferenza di Servizi ex art.14 ter comma 7 della legge 241/1990, relativo all'intervento di **ripristino della continuità idraulica dei canali - Consorzio Terre d'Apulia - stralcio funzionale Ciappetta Camaggio - Codice ReNDiS 16IR499/G1**

Art. 3

Di dichiarare concluse le attività di competenza del progettista aggiudicatario in attesa di poter procedere all'approvazione tecnico-amministrativa del progetto definitivo quando sarà disponibile, la copertura finanziaria per consentire l'esecuzione dei lavori e di sospendere, altresì, la verifica della progettazione



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

definitiva dei lavori indicati in oggetto ex art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016 propedeutica alla validazione del progetto e successiva approvazione tecnico-amministrativa.

Art. 4

Di disporre che copia del presente provvedimento venga pubblicata sul sito internet istituzionale, all'indirizzo <http://www.dissestopuglia.it>, e notificata ai progettisti aggiudicatari.

Il supporto al RUP

(Ing. Daniele Sgaramella)

**IL SOGGETTO ATTUATORE
Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Raffaele Sannicandro)**